



Comune di Rovereto

ASSESSORATO ALLA QUALITA' DEL VIVERE URBANO

COMUNE di
ROVERETO

c_h612
A00001

Prot. A

N. 0040055 - dd 31/05/21

Fasc: 14 2021/0000002



Spett.le Consigliere
Pozzer Ruggero
ruggeropozzer@libero.it

e p.c.

Segreteria Generale
segreteria@comune.rovereto.tn.it

Rovereto, 26 maggio 2021

OGGETTO: risposta all'interrogazione "Diserbanti a Rovereto"

In risposta all'interrogazione del 3 maggio 2021, ns prot. n. 32.786/2021 "Diserbanti a Rovereto" in relazione ai punti 1 - 4 preme precisare quanto segue:

Punto 1. La delibera del Consiglio comunale cui si fa riferimento nell'interrogazione è la n. 61 del 30 settembre 2015, avente ad oggetto "Mozione *Erbicidi in aree pubbliche*". Con tale provvedimento il Consiglio comunale impegna la Giunta a vietare l'uso del glifosato e di prodotti contenenti glifosato da parte dei dipendenti e delle ditte affidatarie del Comune di Rovereto che operano sul territorio comunale; a valutare normativamente la possibilità del Comune di Rovereto di vietare l'uso del glifosato e di prodotti contenenti glifosato su tutte le aree private confinanti alle aree pubbliche o che possano in qualche modo contaminare tali aree e, in caso positivo, adottare o proporre i necessari provvedimenti; a valutare normativamente la possibilità del Comune di Rovereto di impegnarsi perchè il glifosato e i prodotti contenenti glifosato non possano essere venduti a clienti privati e utenti non professionali, nè possano essere da essi utilizzati e, in caso positivo, adottare o proporre i necessari provvedimenti.

A seguito di tale provvedimento gli Uffici tecnici competenti si sono adeguati a non utilizzare glifosato o prodotti contenenti glifosato nelle operazioni dirette di diserbo e a richiedere alle ditte esterne affidatarie del servizio di taglio e diserbo interventi di tipo meccanico o pirodiserbo, in particolare si richiede la rimozione delle erbe infestanti, ovvero lo sfalcio e l'estirpazione e il relativo smaltimento.

Gli approfondimenti operati sul tema, a fronte di pronunciamenti dottrinali e giurisprudenziali che non hanno consentito di motivare in modo univoco la necessità del divieto di tale sostanza, hanno indotto a non adottare una specifica ordinanza volta a proibirne l'uso. Pertanto il suo uso è ammesso, anche se ciò deve avvenire in modo professionale tramite personale specificatamente formato, con indicazione dei trattamenti effettuati su appositi registri e comunque nel rispetto della normativa vigente, in particolare il Decreto ministeriale n. 63 del 10 marzo 2020, pubblicato in GU il 4.4.2020 recante ad oggetto *Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde* e del *Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari* (PAN), di cui al Decreto interministeriale

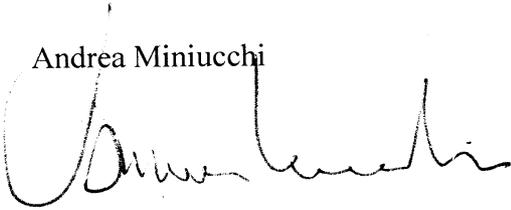
del 22 gennaio 2014, secondo la Direttiva 2009/128/CE, recepita dal Decreto legislativo n.150 del 14 agosto 2012.

Punti 2, 3 e 4. L'Amministrazione comunale come esplicitato al punto 1. predilige sul territorio di propria competenza il diserbo meccanico.

In ogni caso, anche alla luce del nuovo *Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN)*, che è in via di aggiornamento per il prossimo quinquennio a cura del Ministero della salute, il Comune potrà svolgere un parte attiva nel promuovere l'uso di pratiche sostenibili nella gestione del diserbo anche presso gli altri soggetti pubblici. Lo stesso potrà essere fatto anche nei confronti di soggetti privati come Autobrennero spa, che in ogni caso nei propri capitolati d'appalto richiede alle ditte affidatarie del servizio di diserbo il rispetto delle normative richiamate al punto 1.

Cordiali saluti,

Andrea Miniucchi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Andrea Miniucchi', written over the printed name.